Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A1 **(ITALIA)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

TI INVITO A DONARE – CENTRO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E – 16
EDUCAZIONE E PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI CITTADINI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Coinvolgere alcuni giovani motivati alla vita civile e solidaristica per rispondere al grave calo delle donazioni, partecipando a una ottimizzazione del sistema trasfusionale e donativo pubblico e coinvolgendo nuovi donatori, soprattutto giovani, con la promozione del dono e di stili di vita salutare.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Coprogettazione

Gli operatori saranno coinvolti all'interno di un progetto di macroarea geografica proposto da una **molteplicità di soggetti associativi di AVIS e di ADMO**, ciascuno con una particolarità dovuta alla propria storia associativa e al proprio contesto territoriale. Le associazioni proponenti intendono rendere questa molteplicità un'occasione di arricchimento per i giovani, condividendo e offrendo loro risorse umane, competenze, opportunità, possibilità di incontri virtuali e fisici.

- Già dalla **formazione specifica**, valorizzando per una **percentuale del 45%** la possibilità di effettuare alcuni moduli online, i giovani avranno la possibilità di **conoscere e incontrare voci differenti**, scelti per competenza e attinenza al miglior espletamento delle attività che andranno a realizzare. Anche per le **altre azioni comuni** del progetto (monitoraggio, riconoscimento delle competenze, tutoraggio al lavoro incontro – confronto sul Programma) i giovani volontari entreranno in contatto con figure formative provenienti da diverse realtà associative anche in realtà territoriali limitrofe che fanno parte dello **stesso Programma ma in altri progetti**: Avis Toscana e CSV Lazio, potendo arricchire la propria esperienza con angoli di visuali differenti.
- I giovani saranno inoltre **stimolati ad essere propositivi**, formando **una rete** virtuale su temi da loro scelti, per scambiarsi esperienze e fare proposte sui temi scelti. Sarà dato loro tempo dedicato, concordato con gli OLP, e saranno coordinati da referenti territoriali scelti per la loro **competenza nella comunicazione con tecniche aggiornate e rivolte ai giovani**.
- Il periodo di servizio porterà i giovani **conoscere meglio il contesto locale** mediante le numerose collaborazioni attivate dalle sedi nei contesti locali e acquisendo una serie di conoscenze e capacità in diversi ambiti: da quello della comunicazione, a quello relazionale, a quello scientifico, a quello informatico. Al termine dell'esperienza avranno modo di **riconoscere le competenze acquisite**, che saranno certificate, e sarà offerta a tutti una proposta di orientamento a un **mercato del lavoro che sta**

cambiando e dove occorre essere propositivi. La proposta verrà offerta a tutti i giovani volontari, mediante un'azione coordinata tra le diverse sedi di progetto.

- I giovani avranno modo di attuare il proprio servizio anche **in collaborazione con operatori di sedi differenti** dalla loro, e con azioni di collaborazione tra le due associazioni AVIS e ADMO nell'ambito della comunicazione, dell'educazione nelle scuole e nelle Università, della proposta ai giovani di partecipare alla donazione in entrambe le modalità, di collaborazione presso le Unità di Raccolta fissa o mobile di Avis.
- Tra le attività comuni tra tutte le sedi del Programma la partecipazione a un programma radiofonico di Avis Nazionale e attività con il ***Segretariato di Studenti di Medicina***.
- Tutte le sedi hanno concordato nella possibilità di far svolgere alcune **attività da remoto**, con una quota totale non superiore al 30 % delle ore di attività totali.
- La coprogettazione si attua infine anche nella effettiva collaborazione all'interno della rete interna delle due Associazioni, in un coordinato **lavoro integrato tra le sedi di coordinamento regionale e provinciali e le sedi operative di progetto**, che viene precisato nelle descrizioni sottostanti.
- Ai giovani sarà chiesto di adottare, in linea con le indicazioni dell'Agenda2030 che ispira il presente progetto, **comportamenti rispettosi per l'ambiente** nello svolgimento delle loro attività.

Attività degli operatori volontari.

A. Coinvolgimento dei giovani alla vita civile in un percorso formativo di cittadinanza attiva

<table>
<tr><th></th><th>Attività</th><th>Operatori coinvolti e ruolo</th></tr>
<tr><td>A1</td><td>Formazione generale e specifica

Gli operatori in servizio civile seguiranno un percorso formativo utile per la loro crescita sociale e civile e necessario a realizzare le attività. Dovranno obbligatoriamente prendere parte a tutte le giornate di formazione generale previste dal progetto e programmate a calendario. Non potranno chiedere giornate di permesso in occasione degli incontri formativi in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla documentazione relativa. Gli operatori che dovessero perdere una giornata formazione regionale sono tenuti a recuperare la sessione nelle apposite giornate di recupero programmate da Avis Nazionale.
Anche per la formazione specifica organizzata dalle Avis Regionali con gli enti coprogettanti, tutte le giornate formative obbligatorie cui il volontario dovesse mancare di partecipare, dovranno essere recuperate entro il termine previsto dal progetto. Per ogni sessione formativa, i volontari sono tenuti a recarsi puntualmente agli incontri formativi. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all'attività di formazione in presenza saranno in capo ad Avis e agli enti coprogettanti per i propri volontari, anche per quanto riguarda le sessioni di recupero. Gli operatori che subentrassero a progetto avviato dovranno recuperare i moduli di formazione specifica con gli stessi termini, a decorrere dal loro inserimento.
Gli operatori sono tenuti a firmare i registri di formazione. Dovranno giustificare eventuali assenze e motivarle sul registro di formazione con allegata documentazione. Gli incontri di formazione prevedono un monitoraggio interno per la verifica degli apprendimenti, in cui verranno loro proposti esercitazioni e questionari che gli operatori volontari saranno tenuti a svolgere e compilare.</td><td>OPERATORI COINVOLTI:

Tutti gli operatori in tutte le sedi di attuazione.
La formazione sarà erogata dalle sedi regionali, coordinata e monitorata da AVIS Nazionale</td></tr>
<tr><td>A2</td><td></td><td>RUOLO:
Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative proposte seguendo con impegno le lezioni e prendendo parte attiva agli incontri interattivi</td></tr>
</table>

A3	**Creazione di una rete tra i giovani del progetto** I giovani saranno invitati a creare una rete di contatti per mantenere durante l'anno di servizio non solo relazioni amicali, ma anche una comunicazione sui temi propri del loro progetto, in particolare su iniziative o idee originali e fattibili relative alla comunicazione giovanile, a eventi sul territorio, alle iniziative comuni definite nell'accordo di rete con gli ***studenti di Medicina***, per la **radio Sivà**.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori in tutte le sedi di attuazione. Il coordinamento della rete sarà affidato a referenti delle 5 sedi di coordinamento regionale di Avis e ADMO che lavoreranno insieme RUOLO: Il ruolo dei giovani sarà collaborativo e propositivo
A4	**Incontro/confronto del *Programma* "Rete di giovani EMOtivati"** Durante l'incontro di programma i volontari avranno il modo di riflettere in comune sull'esperienza del **Servizio Civile Universale inserito all'interno del Programma Nazionale** "Rete di giovani EMOtivati", richiamandone i valori fondanti e i **diversi contributi dei progetti** realizzati su tutto il territorio nazionale. Avranno poi occasione di confrontarsi in gruppo per individuarne **modalità per darne informazione alle comunità di riferimento** sul territorio di attuazione. Con un'attività organizzata in **gruppi di lavoro** saranno stimolati a proporre modalità di promozione del loro progetto, delle attività in atto e del valore per la comunità di riferimento prendendo spunto da diversi **strumenti di comunicazione**. I prodotti risultanti dall'attività della giornata, previa supervisione dei responsabili della comunicazione, saranno utilizzati per le attività di "**informazione** alla comunità sul programma d'intervento e sui relativi progetti che lo compongono" di cui al punto 10 del Programma.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori in tutte le sedi di attuazione. Le sedi regionali si faranno carico dell'organizzazione e dell'erogazione, programmata, coordinata e monitorata da AVIS Nazionale RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione attiva alle proposte con la possibilità di sperimentare il significato della rete di un programma nazionale e del loro contributo
A5	**Informazione alle comunità** I giovani saranno **coinvolti nelle iniziative di informazione alla comunità** di attuazione relativa al **progetto che stanno realizzando e al Programma nazionale** in cui esso è inserito. Parteciperanno alle iniziative di comunicazione, sia in presenza che da remoto, anche in continuità con il lavoro di gruppo svolto durante l'incontro di Programma raccogliendone gli spunti e i prodotti che ne fossero stati confermati, e diffondendo in modo adeguato al contesto il materiale di comunicazione predisposto da AVIS Nazionale e AVIS Toscana in collaborazione con ADMO Federazione Italiana. Parteciperanno alla comunicazione e a eventuali iniziative anche come testimoni dell'esperienza. Durante la comunicazione delle azioni progettuali che stanno realizzando sarà anche possibile raccogliere **adesioni e nuove collaborazioni** allo svolgimento del progetto e ad eventuale partecipazione per la sua continuazione negli anni futuri con la **adesione di nuovi candidati** per bandi futuri.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di attuazione. In ogni sede di progetto saranno coinvolti nella comunicazione presso la comunità di riferimento nel contesto locale RUOLO: Il loro ruolo sarà di partecipazione alla comunicazione, con il particolare ruolo di testimoni diretti dell'esperienza in corso.

A6	**Partecipazione a incontri associativi** I giovani saranno inseriti nella vita associativa anche **partecipando alle occasioni formative** a loro pertinenti che si potranno svolgere durante il corso del servizio: corsi di formazione, Forum dei giovani, assemblee associative. Saranno presentati dando informazioni e valorizzando la loro azione e avranno l'opportunità di approfondire la conoscenza del mondo associativo, di avere opportunità formative, di stringere relazioni del variegato mondo attivo sul territorio. La partecipazione sarà realizzata sia in modalità on line o in presenza. Nella partecipazione alle assemblee avranno **l'occasione di seguire gli aspetti organizzativi di una associazione** e poi partecipare alle sessioni ricevendone **spunti formativi dal punto di vista etico e scientifico**.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di attuazione. RUOLO: Saranno partecipanti per ricavarne opportunità formative
A7	**Collaborazioni con altre realtà territoriali** Gli operatori parteciperanno attivamente alle iniziative realizzate dalle Associazioni **AVIS** e **ADMO** in collaborazione con altri soggetti sul territorio. Sarà per loro un'occasione di inserimento nella **realtà sociale, di conoscenza dei soggetti del terzo settore e quelli istituzionali,** che potranno essere utili per una maggiore conoscenza del contesto anche in vista delle loro future scelte civili e occupazionali. Tra le iniziative già in atto, in Umbria parteciperanno attivamente alla promozione nelle scuole nel progetto "Doniamoci", nelle Marche alle campagne di sensibilizzazione alla donazione al "Progetto Riesco" che si intende riproporre; in Abruzzo ai corsi di formazione e sensibilizzazione sullo stato generale di salute della popolazione. In tutte queste iniziative, come in quelle formalizzate dagli appositi partenariati, i giovani operatori saranno coinvolti **sperimentando le articolate connessioni di una società viva in cui inserirsi**.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori nelle sedi di coordinamento di AVIS e nelle sedi Comunali e per ADMO in tutte le sedi di progetto nelle diverse articolazioni dei rapporti con i partner locali e con i partner specifici del progetto. RUOLO: Il loro ruolo sarà quello di partecipare con altri attori e ricavarne un maggior quadro del contesto sociale in cui vivono.

A8	**Monitoraggio dei giovani** I giovani saranno accompagnati con un percorso di affiancamento e monitoraggio della loro esperienza relativo agli **obiettivi raggiunti** e al **grado di soddisfazione e inserimento** nel gruppo di lavoro. In sede regionale sarà loro comunicato il nome di una **figura di riferimento** come "**facilitatore**" cui rivolgersi in caso di eventuali chiarimenti, problematiche intercorse. Per monitorare il loro percorso sarà inoltre richiesto agli operatori: a) **di compilare**, nei tempi programmati (1°, 4°, 8° e 12° mese), i **questionari previsti dal sistema di monitoraggio** accreditato, in cui possano esprimere valutazioni e fare segnalazioni, con puntualità e responsabilità. Nell'ultimo questionario, che vale come **verifica finale**, sono tenuti a dare una valutazione complessiva all'esperienza. b) Sarà richiesto inoltre di partecipare all'**incontro di monitoraggio,** che verrà svolta in presenza o on line, che vale come occasione di confronto, valutazione, segnalazione di soddisfazione e criticità con una persona esterna all'esperienza locale. **Gli operatori dovranno obbligatoriamente prendere parte alle giornate di monitoraggio** previste dal progetto. Non potranno perciò chiedere giornate di permesso in occasione degli incontri in programma. Eventuali assenze saranno giustificate unicamente per gravi motivi confermati dalla relativa documentazione. Tutte le giornate obbligatorie cui il volontario dovesse mancare dovranno essere recuperate entro il termine previsto dal progetto e potranno essere programmate da AVIS Nazionale anche in regioni diverse da quelle in cui l'operatore presta servizio. Tutti i costi per la partecipazione degli operatori all'attività di monitoraggio prevista dal progetto saranno in capo ad Avis e all'ente coprogettante per i propri volontari, compresi i costi per la partecipazione alle giornate di recupero.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di attuazione. RUOLO: Agli operatori sarà richiesto un ruolo attivo in occasioni create appositamente a loro beneficio. Partecipazione attiva nella valutazione dell'esperienza capacità di ascolto, riflessione, messa in discussione e confronto. Capacità volte alla soluzione di eventuali situazioni di conflitto.
A9	**Riconoscimento e verifica delle competenze** Gli operatori saranno accompagnati in un percorso di riconoscimento delle proprie capacità, con momenti strutturati per il riconoscimento iniziale e la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite durante l'esperienza. Durante l'ultimo mese di servizio gli operatori riceveranno una **attestazione delle competenze acquisite** durante la partecipazione alle azioni progettuali rilasciata congiuntamente da Avis e un **ente terzo** di **natura privata**, la Fondazione Campus. L'attestazione rilasciata potrà essere utile nel futuro percorso lavorativo o di studio e potrà essere **inserita nel curriculum vitae** di ciascuno. Durante il percorso, perciò, **dovranno obbligatoriamente prendere parte a tutti i momenti di valutazione e attestazione delle competenze e competenze previste dal progetto**. Dovranno partecipare alle esercitazioni di verifica e rispondere nei tempi prestabiliti ai questionari proposti.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di attuazione. RUOLO: Agli operatori è richiesta la partecipazione alle attività di verifica e di valutazione delle competenze teoriche-pratiche acquisite intese come opportunità per ciascun operatore volontario.
A 10	**Accesso alle informazioni e gestione del servizio** Durante lo svolgimento del progetto, per facilitare l'accesso alle informazioni utili alla loro esperienza, i giovani si avvarranno di una **piattaforma on line** di gestione dei dati utili a svolgere il servizio. Potranno ricevere **servizio di sms**, quando necessario, una **bacheca di avvisi** visibile al momento dell'accesso, un **controllo del proprio monte ore** in tempo reale. La piattaforma è gestita dall'Ufficio di Servizio Civile di Avis Nazionale.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di attuazione. RUOLO: Agli operatori sarà richiesta responsabilità nel gestire il proprio servizio.

A 11	**Percorso di tutoraggio** I giovani saranno accompagnati in un percorso di orientamento al lavoro, seguiti in un riconoscimento personale delle proprie qualità e di come investire per poterle giocare nel proprio futuro, e approfittando dell'opportunità di un orientamento professionale svolto dal partner "Centro di Solidarietà". Apprenderanno, sentendo da diverse voci, che nel mondo del lavoro saranno sempre più gradite persone propositive in grado di proporsi attivamente e di portare valore o con un progetto personalizzato o con un'idea. Al termine del percorso ciascun operatore avrà **un incontro personale con un tutor** del "Centro di Solidarietà" riceverà **indicazioni operative e personalizzate** per la ricerca del lavoro.	OPERATORI COINVOLTI Gli operatori di tutte le sedi di attuazione. RUOLO: I giovani saranno protagonisti di un percorso per loro attuato, con partecipazione personale alle sessioni individuali e alle sessioni collettive

B. Raggiungimento di nuovi donatori

Ai giovani, nativi digitali per quanto riguarda la comunicazione con i coetanei, si intende affidare un importante ruolo di digitalizzazione della comunicazione e di renderla quanto più coinvolgente, accattivante, motivante soprattutto nei confronti di altri giovani.

	Attività	*Operatori coinvolti e ruolo*
B1	**Campagne di comunicazione** I giovani parteciperanno alle attività di comunicazione degli enti coprogettanti. Inoltre, ideeranno **nuove modalità di comunicazione** a loro congeniali per realizzare spot, filmati da inserire su youtube, servizi, ecc. per attrarre un pubblico attento a queste modalità di comunicazione più giovanili. Agli operatori volontari sarà chiesta collaborazione per l'aggiornamento dei siti e dei social web regionali e in tutte le sedi l'inserimento continuativo di notizie, dati, comunicazioni necessari a renderlo uno strumento efficace. e per l'individuazione di messaggi efficaci e da diffondere mediante i diversi canali. Già in fase di formazione specifica, si eserciteranno nella ideazione di proposte di messaggi adatti a contesti diversi e a dare loro una forma visiva. Le loro proposte saranno vagliate dal referente della comunicazione della sede e dalla ditta ***Da-CO*** con cui si è stabilito ***accordo di partenariato***. I giovani operatori volontari saranno coinvolti nella **diffusione dei contenuti video con canali digitali, acquisendo maggiori competenze relative a**lla diffusione di spot tv e radio, di scatti fotografici disponibili in diverse varianti (manifesti, A4, copertine, depliant, banner e immagini per social); nella **gestione dei siti,** anche attraverso un solo back end, permettendo loro di acquisire maggiori competenze digitali e nell'utilizzo dei **social media**, acquisendo maggiori competenze mediante la collaborazione con professionisti esperti. Gli operatori parteciperanno, a seconda delle regole di partecipazione sociale, alla **distribuzione** nelle sedi scelte di materiale informativo, promozionale, gadget, doni e anche contributi alla popolazione in difficoltà e al materiale cartaceo per la promozione via stampa (locandine). Parteciperanno alla divulgazione delle campagne lanciate a livello locale o coordinate a livello regionale o nazionale, tra cui quella sul **plasma** e **plasma iperimmune** per informare la popolazione, soprattutto giovanile (le donne non devono avere avuto figli) di questa possibilità e intercettare possibili donatori. Nella campagna "C'è sempre un motivo": blog di Avis Marche, gli operatori lavoreranno in rete tra le Avis nella raccolta di testimonianze di vita, nella redazione dei racconti relativi, nella pubblicazione sul blog delle diverse "storie" di chi ha donato e dei motivi che lo hanno mosso. Parteciperanno alla divulgazione delle Campagne ADMO "Il tipo giusto", "Match it Now" e , ove possibile al progetto MATCH AT HOME.	OPERATORI COINVOLTI Gli operatori in tutte le sedi di progetto saranno coinvolti nella comunicazione associativa. I RUOLO: l ruolo dei giovani operatori sarà di **collaborare alla comunicazione associativa** con nuove proposte di strumenti e contenuti, partecipazione all'ideazione, divulgazione dei contenuti, organizzazione.
B2	**Aggiornamento della comunicazione sui social**	

	Gli operatori saranno coinvolti direttamente nella comunicazione via social, anche collaborando con eventuali professionisti incaricati. Saranno coinvolti nella ricerca di **nuove strategie di coinvolgimento**, maggiormente **accattivanti per il target di riferimento giovanile di cui sono parte attiva**. Saranno guidati e indirizzati dai volontari addetti alla comunicazione e da professionisti con i quali si sono stipulati appositi partenariati, come l'agenzia ***Dam co*** nelle Marche. Parteciperanno sviluppo e miglioramento dei canali social secondo le indicazioni proposte dalle sedi e descritte alla voce 9.1. Parteciperanno alla creazione di brevi contenuti video, stories, immagini per realizzare un approccio narrativo e raccontando storie in modo che i giovani possano sentirle proprie, ma anche creando contenuti dinamici come interviste, dirette Facebook e webinar. Saranno incentivate le interazioni e il coinvolgimento di influencer delle comunità di riferimento per aumentare la visibilità e la potenza comunicativa.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Gli operatori avranno un ruolo propositivo rispetto a strumenti e canali, di partecipazione nella preparazione dei contenuti, di gestione diretta della comunicazione stessa.
B3	**Eventi e visibilità** **A seconda della fattibilità** della ripresa di iniziative e eventi in presenza i giovani saranno coinvolti nell'organizzazione e nella partecipazione agli **eventi sul territorio** che aumentano la visibilità di AVIS e ADMO offrendo un **contributo informativo**. Parteciperanno agli eventi da rimodulare in forma digitale, come le iniziative on line organizzate dal partner ***società editrice Bertoni editore*** per il coinvolgimento di diverse componenti della società civile al tema della solidarietà e del dono. I giovani nelle sedi comunali AVIS ed operative ADMO realizzeranno direttamente gli eventi organizzandoli, o partecipando a iniziative di altri soggetti. I giovani in Servizio Civile presso la sede regionale saranno di supporto alle sedi locali per il **coordinamento delle iniziative**, lo stimolo alla realizzazione di nuovi eventi, il supporto logistico e organizzativo. Potranno poi prendere **parte diretta nelle attività** organizzate dalle sedi comunali, poiché la loro presenza in quanto giovani è vissuta come mezzo di approccio e contatto per coinvolgere i giovani sul territorio.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto **AVIS** e **ADMO** a seconda del livello di competenza: in iniziative di coordinamento dalle sedi regionale e provinciale, o di diffusione e promozione nel contesto locale dalle sedi comunali. RUOLO: Il loro ruolo sarà ideativo ed organizzativo
B4	**Coinvolgimento della popolazione giovanile** Ogni ente di progetto **aveva un radicato ventaglio di proposte** per attrarre l'attenzione dei più giovani e coinvolgerli ai temi del volontariato, della salute e del dono. Nel nuovo contesto, queste **andranno rimodulate** utilizzando modalità e piattaforme da remoto e **dedicando soprattutto i mesi estivi** al recupero delle iniziative all'aperto. Oltre a questi, si valorizzerà la presenza dei giovani di Servizio Civile per **ideare nuove iniziative rivolte ai giovani** ampliando i contatti, individuando nuovi bacini e ideando nuove modalità di coinvolgimento. Lavoreranno in rete e in collaborazione con le Consulte Giovani regionali ed i gruppi giovani volontari ADMO. Parallelamente verranno potenziali le campagne on line attraverso l'utilizzo di nuovi canali e contenuti multimediali in linea con il target di riferimento. Si intende proseguire **iniziative con altri centri di aggregazione giovanile**, come scout, Croce Rossa, Caritas, anche mediante diffusione video, materiale esplicativo, canali social e piattaforme on line o preparando eventuali iniziative in presenza quando possibili.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: Il loro ruolo sarà di lavorare in rete con altri giovani e di organizzare iniziative in comune o di proporne adatte presso la sede di progetti in cui operano
B5	**Coinvolgimento di studenti universitari** La capacità comunicativa dei giovani operatori volontari sarà valorizzata nelle iniziative di informazione, comunicazione, *peer education* svolte presso coetanei universitari. I giovani volontari saranno diretti protagonisti delle iniziative di sensibilizzazione e raccolta sangue da svolgere mediante modalità on line (invio di info grafiche, seminari su piattaforme digitali, comunicazione strettamente	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto vicine a città universitarie:

	connessa con i social universitari), e quando sarà possibile con **banchetti informativi, incontri, giornate di donazione dedicate.** Mediante l'apposito accordo di partenariato con ***l'Università Politecnica delle Marche*** che si impegna a favorire l'attività di promozione alla donazione del sangue svolta dai giovani in Servizio Civile, saranno favoriti a instaurare rapporti con le associazioni studentesche al fine di organizzare iniziative anche mediante spazi e ambiti ove distribuire materiale informativo quando fosse possibile dalle norme di distanziamento fisico. Anche in **Umbria** parteciperanno all'organizzazione di iniziative presso l'Università degli Studi di Perugia, con l'invio di **materiale di comunicazione** alle associazioni studentesche del SISM, con interventi di **informazione** dedicati agli studenti, che verranno organizzati on line se non fosse possibile direttamente, e poi **giornate di donazioni dedicate** all'Università presso il ***Servizio Trasfusionale*** che ha dato la disponibilità secondo l'accordo di partenariato stipulato. Gli incontri prevedono lezioni frontali gestite da personale sanitario del Servizio trasfusionale o un medico associativo. Anche in **Abruzzo** a si riproporranno, nelle modalità già dette, azioni informative e incontri scientifici presso le Università di Pescara e Chieti dalle associazioni coprogettanti. In **Lazio saranno coinvolti nei progetti portati avanti con le organizzazioni studentesche sui Poli universitari di Roma e Viterbo mentre** In **Toscana** collaboreranno ai progetti in atto con le altre associazioni del dono e potranno sperimentare nuovi format dedicati alla sensibilizzazione del target.	Perugia regionale e comunale; Provinciale Ancona, Comunale Montemarciano Provinciale Macerata, Regionale Abruzzo – Pescara, Comunale Pescara, Regionale Abruzzo sede di Chieti, ADMO Lazio sede Roma e Viterbo, ADMO Abruzzo e ADMO Toscana RUOLO: Il loro ruolo sarà di diretta gestione delle iniziative, basate sulla capacità di comunicazione presso coetanei.
B6	**Attività comuni a tutti i giovani del programma** Nuove iniziative in collaborazione con altre componenti giovanili verranno realizzate per ampliare il bacino di chi può condividere le tematiche del progetto. Con un accordo di rete, ***SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina*****,** si impegna a sostenere il programma **"***Giovani in rete, promotori del dono per la salute di tutti*" realizzando "**Mesi Tematici sul Dono**", con la produzione di materiale (es. **infografiche**) per l'organizzazione di **eventi sul territorio;** sviluppare e condividere **sui canali social del SISM le suddette infografiche**; promuovere **eventi sul territorio**, realizzati dalle singole Sedi Locali (**banchetti informativi**, **manifestazioni in piazza, flash mob, giornate di tipizzazione**...) sviluppati insieme agli operatori in servizio civile. Tutte le azioni sono da sviluppare **insieme ai giovani in servizio civile** in accordo con le sedi locali sul territorio del progetto, siti nelle Università di Ancona, Chieti, Firenze, L'Aquila, Perugia, Pisa, Roma La Sapienza, Sant'Andrea Tor Vergata e UCSC, Siena. "Positivamente" è un programma inserito nel **palinsesto della web radio Radiosivà**: programma informativo a cura di AVIS Nazionale con notizie dal mondo associativo, del volontariato, della ricerca scientifica, ecologia, cittadinanza attiva, disabilità, alimentazione e stili di vita sani. La rubrica, che comprende tre puntate settimanali della durata di 3'30'' circa, è distribuita da AVIS Nazionale a un circuito di emittenti in FM sul territorio nazionale che nel 2018 ha superato quota 40. Con un accordo con l'Ufficio comunicazione di Avis Nazionale ogni 15 giorni saranno trasmesse notizie **elaborate dagli operatori volontari in servizio civile** provenienti da tutto il territorio nazionale che partecipa al *programma*, secondo un calendario proposto dall'Ufficio Comunicazione di Avis Nazionale. Le emittenti sul territorio del progetto sono le seguenti: **Umbria** Radio Tadino, **Marche** Radio Nuova Macerata, Radio Aut Marche, Radio FM Faleria **Lazio** Radio Gamma Stereo, Radio Canale Zero, Teleradio Orte, MEP Radio, Radio Civita Inblu.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto RUOLO: I giovani saranno stimolati ad essere propositivi e a mettersi in gioco con idee da sottoporre ai responsabili sulla loro fattibilità
B7	**Ampliamento del bacino di potenziali donatori** Rispetto alle **iniziative con gli stranieri**, i giovani operatori parteciperanno alle attività di divulgazione del materiale informativo e alla fase organizzativa di eventuali iniziative. In caso di eventi in presenza, il loro ruolo sarà di mediatori relazionali. Nella comunicazione saranno coinvolte le sedi Regionali di Abruzzo e	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto saranno

	Marche, Provinciale di Ancona, nuove iniziative sono programmate nelle sedi Comunale di Jesi, Civitanova Marche, Pescina, Pratola Peligna. Dove riprendessero le iniziative con **le Forze dell'Ordine**, i giovani parteciperanno all'organizzazione e saranno presenti (direttamente o online) alle iniziative. Saranno coinvolte le sedi che riusciranno a riattivare i contatti con le caserme delle Forze Armate presso la Scuola della Guardia di Finanza (L'Aquila), il Gruppo Alpini (Arabona), la Legione Abruzzo Carabinieri, la Scuola Penitenziaria (Sulmona), la Caserma Rossi (L'Aquila), la Guardia Costiera (Pescara), l'Aeronautica, per incontri (Loreto), presso la scuola marescialli (Firenze), il centro militare veterinario e corpo della guardia di finanza (Grosseto). Quanto alle iniziative rivolte ai **turisti estivi**, i giovani saranno coinvolti nell'ideazione e nelle proposte per nuove iniziative, nella loro realizzazione e nella divulgazione dei messaggi con i diversi canali.	impegnati in vario modo all'ampliamento dei bacini di riferimento RUOLO: Il loro ruolo sarà di ricerca e proposta di nuovi contatti, organizzativo e di partecipazione a iniziative di coinvolgimento, con una forte componente relazionale.

C. Educazione a una vita salutare e promozione del dono

	Attività	*Operatori coinvolti e ruolo*
C1	**Educazione a una vita salutare** I giorni parteciperanno alle occasioni di informazione, comunicazione e organizzazione di eventuali iniziative tese a promuovere stili di vita salutari. Queste verranno rimodulate a seconda delle condizioni di distanziamento fisico o riproposte mediante iniziative all'aperto e partecipazione ad attività sportive. Parteciperanno ad azioni di comunicazione di dissuasione dal **fumo,** di progetti di educazione a una guida **guida sicura**[1], all'educazione sanitaria e **prevenzione femminile**. Prenderanno parte attiva nel progetto **educazione alla cittadinanza attiva e promozione del dono** in collaborazione con **Comieco** (Consorzio Nazionale per il Recupero e il riciclo[2]). Tra le attività all'aperto, nel caso potessero essere riattivate, parteciperanno alle iniziative curando la fase organizzativa e presenziando direttamente. In particolare, collaboreranno con i referenti del progetto **BEST** per accogliere i risultati quanto a metodologie, tematiche, possibili proposte da continuare ad adottare facendone progetti di comunicazione e educazione nelle scuole e presso i giovani per affrontare nelle scuole i temi dell'abuso dell'alcool e del fumo e degli stupefacenti, educare a corrette abitudini sessuali, motorie alimentari; contrastare bullismo e *fake news* e educare al senso civico. Gli operatori ADMO parteciperanno alle attività svolte in sinergia con il CONI finalizzate all'educazione alla salute e promozione dell'attività motoria.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto **AVIS** e **ADMO** saranno coinvolti: o mediante la comunicazione o la realizzazione di iniziative RUOLO: Gli operatori svolgeranno un ruolo informativo e saranno direttamente coinvolti in eventuali iniziative da svolgere di persona
C2	**Prevenzione in occasione del dono** I giovani saranno di supporto nel predisporre e **diffondere le informazioni** ai donatori relativi a quanto concerne la prevenzione, le condizioni di idoneità all'iscrizione al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo e alla donazione, i possibili esami necessari o utili in caso di dubbi come quello del soggiorno in aree critiche. Informazioni come i rischi per il donatore e per il paziente, i costi del sistema dovuti a scarto di donazioni di sangue non adeguate, la conduzione di una vita sana anche come tutela della salute della donazione che valgono come	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto **AVIS e ADMO** le sedi a seconda del livello di competenza: di coordinamento regionale e provinciale, o di effettuazione ai donatori nelle sedi

[1] Segnalato come uno degli obiettivi non raggiunti tra i Goal Entro il 2020: dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali.
[2] In coerenza con l'obiettivo **4.**

	prevenzione della salute del donatore. I giovani daranno un supporto nella **cura dei siti e social** e **mezzi di informazione** e con adeguata formazione daranno **informazioni ai donatori** sulle opportunità di prevenzione adottate dalle AVIS e dalle ADMO	comunali RUOLO: Il loro ruolo sarà informativo
C3	**Promozione del dono** Gli operatori volontari parteciperanno alle campagne proposte sviluppate anche congiuntamente tra enti coprogettanti, dandone la **massima diffusione** mediante i mezzi associativi e la eventuale presenza in eventi sul territorio. Parteciperanno offrendo informazioni adeguate, diffondendo il materiale divulgativo (se cartaceo con locandine, manifesti, volantini) o digitale (con i vari mezzi associativi). Gli operatori volontari saranno di sostegno nell'organizzazione della distribuzione capillare alle **farmacie** e della buona riuscita del progetto. Saranno coinvolti nell'opera di **informazione e spiegazione in risposta alle richieste** che si attendono da questa massiccia informazione. Per gli operatori in servizio civile, al lavoro di distribuzione si affiancherà quello di **sensibilizzazione e spiegazione** e di risposta alle eventuali richieste di spiegazione. Come negli anni precedenti, il coordinamento e la gestione dei **nuovi progetti di cooperazione** saranno affidati agli operatori volontari più idonei. Sarà loro affidata anche l'ideazione e la gestione di un'azione diffusa di **sensibilizzazione al tema della solidarietà internazionale** relativa alla donazione del sangue e delle cellule staminali emopoietiche. Seguiranno direttamente la promozione del dono del sangue anche per **progetti internazionali** con attività di informazione e sostegno a livello locale per le iniziative che hanno come beneficiari anche paesi con cui le Avis hanno azioni di cooperazione.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto **AVIS** E **ADMO** a seconda del livello di competenza: in iniziative di coordinamento dalle sedi regionale e provinciale, o di diffusione e promozione nel contesto locale dalle sedi comunali. RUOLO: Gli operatori volontari prenderanno parte come divulgatori e sostegno organizzativo alle campagne di promozione del dono e alle relative iniziative.
C4	**Iniziative per le scuole** I giovani parteciperanno alle iniziative che saranno state adattate alle condizioni di distanziamento fisico o meno del momento di attuazione del progetto per inserirsi nella Didattica a Distanza delle scuole di diverso grado. Ai **giovani** in servizio civile sarà richiesta inventiva per ideare modalità coinvolgenti, interattive, emotivamente stimolanti per **l'attività di sensibilizzazione nelle scuole** in tutte le sue forme. Sarà proposto loro di realizzare presentazioni con slides, immagini, suoni, link che risultino coinvolgenti anche da remoto. Proseguiranno le proposte sperimentate nell'anno 2021; si inseriranno nelle linee di sviluppo e miglioramento studiate da ciascuna sede, per innovare di volta in volta l'assetto operativo, i contenuti delle proposte, il materiale di comunicazione, le modalità di rapporto e le modalità di comunicazione mediante il rapporto *peer to peer*. Ne caso di una ripresa della didattica in presenza parteciperanno personalmente agli incontri con gli studenti gestendo i progetti di comunicazione dalle scuole primarie, medie e secondarie, secondo diverse proposte di comunicazione utilizzate dalla sede o proposte dalle sedi regionali.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi di progetto **AVIS** e **ADMO** a seconda del livello di competenza: in iniziative di coordinamento dalle sedi regionale e provinciale, o di diffusione e promozione nel contesto locale dalle sedi comunali. RUOLO: Gli operatori volontari avranno un ruolo ideativo e creativo Poi di diretta conduzione degli incontri o affiancamento a personale associativo

D. Ottimizzazione del sistema delle donazioni

Si intende ottimizzare il sistema di gestione dei donatori in regioni che lavorano in stretto rapporto con il **sistema trasfusionale e donativo pubblico**. Verranno indirizzati gli sforzi per ottimizzare il servizio con la

programmazione delle donazioni sulle necessità segnalate quotidianamente dal sistema sanitario, con una attenta **assistenza ai donatori durante il percorso** anche per non far loro cadere la motivazione. Sul versante ADMO si intende aumentare i rapporti con i Centri Donatori sul territorio e rafforzare il legame con i potenziali donatori iscritti, essenziale nei casi di ricerca in caso di parziale compatibilità. Si intende inoltre curare il rapporto con i donatori con un adeguato **servizio di comunicazioni** e informazioni per lo più telefonico e personale.

	Attività	*Operatori coinvolti e ruolo*
D1	**Coordinamento con i Servizi trasfusionali** Gli operatori saranno inseriti nel sistema di programmazione delle donazioni a seconda delle esigenze dei servizi trasfusionali, imparando a utilizzare i programmi informatici di segnalazione delle necessità e del reperimento delle offerte di donazioni adatte da reperire. Gli operatori, mediante la consultazione del sistema informatico collegato ai Servizi trasfusionali e mediante contatti telefonici saranno di supporto al personale e ai volontari dei punti di raccolta AVIS nell'attività di **informazione sulle necessità di sangue** (quantità e gruppo sanguigno) e nella **registrazione dei dati** sulle unità di sangue da trasferire ai servizi trasfusionali. Gli operatori delle sedi **comunali** di progetto saranno impegnati a rispondere anche alle chiamate di emergenza, oltre alla programmazione ordinaria. **Gli operatori della sede regionale** conosceranno il sistema che chiede di effettuare donazioni quanto più rispondenti al bisogno e evitare scarti e carenze e ne parteciperanno per iniziative di comunicazione. In **Umbria** gli operatori parteciperanno alla attivazione della card dei donatori card del donatore, con la quale il donatore riceverà direttamente i dati relativi alla propria storia sanitaria e risultati delle analisi mediche. recentemente collegata a un sistema coordinato regionale. Gli operatori produrranno le card elettroniche per i nuovi donatori e monitoreranno eventuali modifiche anagrafiche. Nelle **Marche** presso le sedi comunali gli operatori parteciperanno alla gestione dei dati dei donatori, tenendo aggiornati, monitorati e analizzati i dati dei donatori, per riconoscere tipologie e provenienze e per ragionare sulle opportune strategie di coinvolgimento. In **Abruzzo** opereranno in sedi dedicate presso i Servizi Trasfusionali, collaborando a completare un percorso verso una sempre più efficace programmazione.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi comunali **AVIS** collaboreranno nella gestione delle chiamate dei donatori a seconda delle esigenze e collaboreranno a completare il percorso verso una efficace programmazione. Gli operatori delle sedi di coordinamento parteciperanno alla programmazione con le azioni di comunicazione ai donatori e alla popolazione RUOLO: Il loro ruolo sarà collaborativo ed operativo nella gestione delle attività con l'utilizzo di idonei strumenti
D2	**Sistema di chiamata attento al donatore** Gli operatori parteciperanno con i volontari associativi delle sezioni avisine allo sviluppo **del sistema di chiamate** che colleghi in rete i dati dei donatori creando **centri di chiamata zonali**. In tutti gli ambiti regionali si intende proseguire in un processo di **centralizzazione del sistema di chiamate** perché gradatamente si arrivi a un sistema provinciale di convocazione su appuntamento. In attesa che il modello centralizzato divenga operativo, i volontari delle sedi comunali saranno di **supporto nella convocazione dei donatori**. Dopo una formazione specifica relativa ai *data base* sui donatori, alla privacy e alle possibilità di donare da parte delle diverse tipologie di persone, i giovani saranno incaricati della **gestione dell'archivio dei donatori** per assicurare un costante contatto con loro, la convocazione dei donatori più adatti alle esigenze e un sollecito alla scadenza del periodo di sosta tra una donazione e la successiva. Consultata l'Agenda elettronica, gli operatori volontari invieranno sms o mail ai donatori avvisandoli della data dalla quale potranno donare, e riceveranno la prenotazione della donazione. Parteciperanno al sistema di convocazione, prevalentemente telefonica, Nelle **Marche** verranno curati i rapporti con i donatori e si affiancheranno gli operatori volontari AVIS per l'organizzazione di **sessioni formative** relative a un migliore sistema di convocazione. In **Abruzzo** presso le sedi comunali effettueranno il servizio di chiamata dei donatori utilizzando il sistema informatico e gestionale e la linea telefonica dedicata messa **a disposizione dalle Asl** alle sedi comunali. Dovrà essere allora inoltrato un invito ai donatori più adatti: l'invito verrà fatto personalmente, con un **contatto diretto**	Gli operatori delle sedi di progetto comunali **AVIS**. Non faranno attività di chiamatale sedi di ordinamento regionali; le sedi di Petritoli, Grottamare, Offida, Ortona, Pescina, nell'ottica della centralizzazione dei Poli di chiamata, hanno affidato la convocazione al livello provinciale e non si prevede si occupino direttamente della chiamata. RUOLO: Il loro ruolo sarà di comunicazione diretta a motivante con i donatori

	e individuale, per via telefonica o tramite posta elettronica. I giovani mediante il contatto ribadiranno le **motivazioni al dono** quanto alla salute e prevenzione della salute del donatore e la possibilità di contribuire a specifiche esigenze della collettività, per seguirli meglio con maggiore attenzione, tempo, disponibilità a dare informazioni, rispondere a dubbi e motivarli.	
D3	**Programmazione delle donazioni** Il sistema di prenotazioni, affidato alle associazioni, si dovrà digitalizzare in tutto il suo percorso e gli operatori collaboreranno all'organizzazione di questa trasformazione. I volontari collaboreranno nella gestione delle prenotazioni per appuntamento all'Unità di Raccolta pubblica tenendo conto delle **disponibilità dei donatori** (periodi di sospensione temporanea dopo l'ultima donazione, eventuali non idoneità, gruppo sanguigno, sesso) **confrontati con la tipologia e i quantitativi necessari,** segnalati dal Servizio Trasfusionale, considerando anche la variabilità mensile. Per far ciò occorre un regolare **aggiornamento dei dati di archivio**. La gestione dell'archivio informatico verrà svolta quotidianamente e richiede un apprendimento specifico. Gli operatori in servizio civile potranno monitorare l'aggiornamento degli archivi informatici. Potranno essere di sostengo alle sedi più piccole per l'informatizzazione degli archivi. Saranno sollecitati anche ad analizzare il data base per individuare, in collaborazione con i referenti della sede di progetto, **donatori abituali che possano essere indirizzati verso la donazione del plasma** in aferesi. Con una selezione mirata, ad esempio nei confronti delle donne, con contatti personali, con adeguato materiale informativo, organizzeranno e gestiranno un calendario di donazioni dedicate al prelievo del plasma. Parteciperanno poi, con le adeguate misure di sicurezza, alle **giornate di raccolta** dedicate insieme al personale medico e sanitario per accogliere i donatori. Seguiranno inoltre le procedure dedicate ai **donatori convalescenti da covid 19** per la donazione di **plasma iperimmune**.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto comunali AVIS che svolgono attività di chiamata come da dettaglio alla voce 9.1. RUOLO: Il loro ruolo sarà collaborativo ed operativo nella gestione delle attività di contatto diretto con i donatori
D4	**Assistenza al donatore** In **Umbria** il ruolo del giovane volontario sarà molto importante per il **percorso di assistenza pre - sin- post donazione**, che consiste nel seguire il donatore e il nuovo donatore mediante informazioni e contatti ripetuti in ogni fase del processo: test di idoneità, donazione, recupero degli esami e che è risultato molto efficace per la fidelizzazione della risposta. Analogo contributo di assistenza al donatore nelle **Marche** e in **Abruzzo** con chiamate personali ai donatori pochi giorni dopo la donazione stessa, come occasione di informazione sul loro gradimento, difficoltà o problemi e come ringraziamento e sostegno.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto comunali **AVIS** che svolgono attività di chiamata come da dettaglio alla voce 9.1. RUOLO: Il loro ruolo sarà di rapporti con il pubblico, di accoglienza personale e comunicazione
D5	**Chiamata e contatto potenziali donatori** Gli operatori, previa formazione specifica, saranno incaricati di prendere contatto con i potenziali donatori e di fornire loro tutte le informazioni necessarie per procedere nell'iter di iscrizione al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo tramite l'utilizzo di telefoni, mail e piattaforme gestionali ad hoc. In base agli specifici accordi con i rispettivi Registri Regionali, provvederanno a fissare gli appuntamenti per il prelievo ematico e gestire l'iter burocratico necessario.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori di tutte le sedi ADMO RUOLO: Il loro ruolo sarà operativo , di contatto e gestione

E. Incremento delle donazioni

Come effetto della maggiore azione promozionale, educativa e di efficienza del sistema, si prevede l'auspicato incremento delle donazioni che inverta l'andamento critico in atto a momento della progettazione. Azioni specifiche andranno a favorire l'incremento necessario.

	Attività	*Operatori coinvolti e ruolo*
E1	**Promozione della donazione del plasma e plasma iperimmune** Gli operatori di tutte le sedi Avis saranno coinvolti nella promozione della donazione di plasma, mediante le campagne nazionale e regionali e mediante le comunicazioni sui social e i contatti diretti con la popolazione e con i donatori. Le sedi comunali saranno poi impegnate nella chiamata e prenotazione delle sedute per i donatori.	OPERATORI COINVOLTI: Tutti gli operatori del le sedi **AVIS** RUOLO: Il loro ruolo sarà ideativo e collaborativo nella realizzazione delle campagne
E2	**Informazione e accoglienza dei donatori** In un regime di massima sicurezza, gli operatori volontari offriranno un servizio di accoglienza, di guida alle pratiche e di monitoraggio delle aspettative e delle soddisfazioni dei donatori al momento della donazione. Nel contatto diretto con i donatori, svolgeranno le attività informative che mirano a una nuova consapevolezza del ruolo del donatore e alla crescita di un nuovo senso civico legato al concetto di contributo per un servizio pubblico. Per favorire il buon rapporto con i donatori, in Umbria si è stipulato un ***accordo di partenariato*** con il ***Servizio Trasfusionale*** al fine di **affiancare i donatori nel momento del prelievo** del sangue. Analogo servizio, che prevede la **comunicazione di chiare informazioni**, di aiuto nella compilazione di questionari di accettazione e di idoneità, di affiancamento al donatore nel suo percorso, sarà svolto in tutte le **Unità di raccolta pubblica** e in quelle **associative** nelle Marche e nella sede di Pescara in Abruzzo. Il calendario delle giornate di affiancamento verrà coordinato dalle diverse sedi di progetto.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto comunali **AVIS** che svolgono attività di accoglienza come da dettaglio alla voce 9.1. RUOLO; Il loro ruolo sarà di contatto diretto con i donatori, di comunicazione ed ascolto attivo
E3	**Giornate di donazione o di idoneità con le Unità Mobili** Nelle sedi in cui sono operative, gli operatori volontari parteciperanno all'**organizzazione** delle giornate di idoneità alla donazione o di donazioni sul territorio mediante le Unità Mobili. Saranno poi presenti per **l'accoglienza dei donatori**, la loro registrazione, l'accompagnamento durante e dopo la fase del prelievo, anche quando si svolgano in giorni festivi, estivi o in orari serali. In base alle specificità territoriale, i volontari **ADMO** potranno affiancare i volontari **AVIS** per lo svolgimento di attività d'informazione e sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo rivolta ai donatori di sangue.	OPERATORI COINVOLTI: L'attività sarà svolta da parte degli operatori delle sedi **AVIS** dell'Abruzzo e dagli operatori della sede ADMO Lazio Roma RUOLO: Il loro ruolo sarà di diretto contatto con i donatori, di accoglienza personale e amministrativa
E4	**Attività di promozione in estate** Nei mesi estivi, se le attività in presenza saranno attuabili, in concomitanza con l'affluenza turistica soprattutto nelle coste, gli operatori parteciperanno a eventuali iniziative in presenza per il coinvolgimento alla donazione dei turisti, anche non residenti nella regione**,** e un invio dei loro dati alle AVIS delle regioni di origine, perché possano essere contattati. Secondo la modalità della donazione differita, parteciperanno a campagne di test di idoneità e per accogliere la disponibilità di aspiranti donatori. Ove possibile, si affiancherà all'attività di donazione **sangue di AVIS anche il prelievo ematico** per l'iscrizione al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo con la presenza di volontari **ADMO** per lo svolgimento di	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto comunali **AVIS** e **ADMO** a seconda delle condizioni di fattibilità RUOLO: Il loro ruolo sarà collaborativo per lo svolgimento di attività di accoglienza e contatto con i donatori

	attività d'informazione e sensibilizzazione.	
E5	**Supporto alle sedi locali** In occasione di eventi, iniziative o particolari esigenze delle sedi diffuse sul territorio gli operatori volontari potranno temporaneamente trasferirsi in una delle sedi di pertinenza per svolgere **l'attività di promozione** sul territorio e di **organizzazione delle donazioni**: il recupero dei dati dei donatori, la loro convocazione, la gestione dell'archivio. Le attività di sostegno alle sedi locali, come da normativa, saranno limitate ai **30 giorni consentiti** all'interno del progetto.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi di progetto regionale e dalle sedi provinciali **AVIS** RUOLO: Il loro ruolo sarà di supporto alle attività delle sedi
E6	**Raccolta campioni salivari** I giovani volontari svolgeranno attività d'informazione e supporto ai potenziali donatori in occasione delle attività di raccolta dei campioni salivari, quando sarà possibile riprendere tale attività in base alla situazione sanitaria. Nelle sedi dove viene sviluppato il progetto MATCH AT HOME, i volontari svolgeranno l'attività di organizzazione della videochiamata, gestione della spedizione del kit salivare e raccolta dei campioni presso i punti di consegna.	OPERATORI COINVOLTI: Gli operatori delle sedi ADMO descritti nel punto 9.1 RUOLO: Il loro ruolo sarà di contatto diretto con i donatori, organizzativo e di supporto al personale sanitario

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodiceSede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
145995	ADMO ABRUZZO	Pescara	PESCARA	Via Botticelli, 35	65124
146836	AVIS COMUNALE FOLIGNO	Perugia	FOLIGNO	VIA DEI MOLINI, 4	6034
146837	AVIS COMUNALE PERUGIA	Perugia	PERUGIA	VIA GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI, 117	6132
146838	AVIS REGIONALE UMBRIA	Perugia	PERUGIA	VIA MARTIRI DEI LAGER, 104	6128
146852	AVIS COMUNALE AVEZZANO	L'Aquila	AVEZZANO	VIA GENSERICO FONTANA, 2	67051
146853	AVIS COMUNALE L'AQUILA	L'Aquila	L'AQUILA	VIA GIUSEPPE SARAGAT, SNC	67100
146854	AVIS COMUNALE ORTONA	Chieti	ORTONA	VIA PASSEGGIATA ORIENTALE, 17	66026
146855	AVIS COMUNALE PESCARA	Pescara	PESCARA	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 19	65126
146856	AVIS COMUNALE PESCINA	L'Aquila	PESCINA	VIA SERAFINO RINALDI, SNC	67057
146857	AVIS COMUNALE PRATOLA PELIGNA	L'Aquila	PRATOLA PELIGNA	Via Circonvallazione Occidentale , 14	67035
146858	AVIS COMUNALE SULMONA	L'Aquila	SULMONA	VIALE COSTANZA, 8	67039
146859	AVIS PROVINCIALE L'AQUILA	L'Aquila	AVEZZANO	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, SNC	67051
146860	AVIS REGIONALE ABRUZZO	Pescara	PESCARA	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 19	65126
146861	AVIS REGIONALE ABRUZZO - SEDE DI CHIETI	Chieti	CHIETI	Via Principessa di Piemonte, 18	66100
147216	AVIS COMUNALE CASTELFIDARDO	Ancona	CASTELFIDARDO	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 19	60022
147217	AVIS COMUNALE CHIARAVALLE	Ancona	CHIARAVALLE	Viale Rinascita, 8	60033
147218	AVIS COMUNALE CIVITANOVA MARCHE	Macerata	CIVITANOVA MARCHE	VIA BRUNO BUOZZI, 20	62012

147221	AVIS COMUNALE FERMIGNANO	Pesaro e Urbino	FERMIGNANO	CORSO BRAMANTE, 36	61033
147223	AVIS COMUNALE FILOTTRANO	Ancona	FILOTTRANO	VIA DON MINZONI, 16	60024
147225	AVIS COMUNALE JESI	Ancona	JESI	VIA DELL'ASILO, 1/BIS	60035
147226	AVIS COMUNALE LORETO	Ancona	LORETO	VIA TRIESTE, 17	60025
147227	AVIS COMUNALE MONTEFIORE DELL'ASO	Ascoli Piceno	MONTEFIORE DELL'ASO	PIAZZA ANTOGNOZZI, 12	63062
147228	AVIS COMUNALE MONTEMARCIANO	Ancona	MONTEMARCIANO	VIA SAN PIETRO, 1	60018
147229	AVIS COMUNALE OFFIDA	Ascoli Piceno	OFFIDA	Corso Serpente Aureo, 62	63073
147230	AVIS COMUNALE PETRITOLI	Fermo	PETRITOLI	VIA PACIFICO MARINI, 46	63848
147231	AVIS COMUNALE SPINETOLI - PAGLIARE	Ascoli Piceno	SPINETOLI	PIAZZA MARINI, 1	63078
147232	AVIS COMUNALE TREIA	Macerata	TREIA	Via Don Pacifico Arcangeli, 18	62010
147233	AVIS PROVINCIALE ANCONA	Ancona	ANCONA	VIA AMATO TIRABOSCHI, 36/F	60131
147234	AVIS PROVINCIALE MACERATA	Macerata	MACERATA	VIA ORESTE CALABRESI, 5	62100
147235	AVIS REGIONALE MARCHE	Ancona	ANCONA	VIA AMATO TIRABOSCHI, 36/F	60131
147238	ADMO LAZIO sezione Roma	Roma	ROMA	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE, 87	152
147239	ADMO LAZIO sezione Viterbo	Viterbo	VITERBO	Via Leonardo da Vinci, 2/D	1100
147241	ADMO TOSCANA	Grosseto	GROSSETO	Via Varese, 12	58100
203474	AVIS COMUNALE ANCONA	Ancona	ANCONA	VIA AMATO TIRABOSCHI, 36	60131
203475	AVIS COMUNALE CASTEL DI SANGRO	L'Aquila	CASTEL DI SANGRO	VIA COSTA CALDA, SNC	67031
203478	AVIS COMUNALE CERCHIO	L'Aquila	CERCHIO	VIA XX SETTEMBRE, 39	67044
203483	AVIS COMUNALE MARSCIANO	Perugia	MARSCIANO	VIA BRUNO BUOZZI, 21	6055
203493	AVIS COMUNALE VASTO	Chieti	VASTO	VIA EUCLIDE, 31	66054
203497	AVIS PROVINCIALE PERUGIA	Perugia	PERUGIA	VIA MARTIRI DEI LAGER, 104	6128
203498	AVIS PROVINCIALE PESCARA	Pescara	PESCARA	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 19/21	65126
203499	AVIS PROVINCIALE TERAMO	Teramo	ATRI	VIA RISORGIMENTO, SNC	64032

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
78

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- In ragione alle specifiche attività di sedi attuazione che si svolgeranno in strutture pubbliche sanitarie e/o in unità di raccolta di sangue ed emocomponenti associative, gli operatori volontari che collaborano nelle attività di gestione dei donatori saranno sottoposti a vaccinazione analogamente agli operatori sanitari, secondo la programmazione vaccinale delle Regioni e Province autonome di riferimento.

- I candidati che ricoprono cariche associative a qualsiasi livello all'interno di Avis, se risultati idonei e selezionati anche in sedi diverse da quelle in cui ricoprono la carica, **hanno l'obbligo di dimettersi** da dette cariche al momento dell'eventuale avvio del servizio. Tutti gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi.

Tutti gli operatori volontari saranno inoltre tenuti a rispettare i seguenti obblighi.

Formazione Generale Formazione Specifica	• Partecipare ai corsi di formazione obbligatoria, generale e specifica, organizzati dall'ente anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il pernottamento fuori casa; • Partecipare ai corsi di recupero, nel caso di assenza per gravi motivi documentati. • Firmare e curare la propria documentazione, tra cui i registri di Formazione Generale e Specifica
Monitoraggio	• Compilare nei tempi programmati i **questionari** di monitoraggio • Partecipare agli **incontri** di monitoraggio
Competenze	• Partecipare alle sessioni periodiche di verifica delle competenze • Compilare le schede assegnate
Attività progettuali	• **Prestare servizio nei giorni domenicali o in orario serale quando richiesti**, senza oltrepassare il limite di 5 (cinque) giorni di servizio a settimana da articolare da lunedì a domenica; • **Partecipare alle iniziative** promozionali o di raccolta organizzate dalla sede di attuazione, se le iniziative proposte sono comprese dal progetto e l'Olp ne faccia richiesta, anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il **pernottamento** fuori casa (in occasione di eventi fuori dal territorio regionale o di eventi di lunga durata).
	• **Rispettare la privacy** e, ai sensi della legge 196/2003 integrata con il Regolamento Europeo GDPR 671/2016, non divulgare alcun dato sensibile di cui dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. **Firmare il modulo** sul trattamento dei dati all'inizio del servizio. • **Indossare un cartellino di riconoscimento o la divisa** messa a disposizione dell'ente nel caso ciò venga espressamente richiesto dall'Operatore Locale di Progetto;
	• **Prendere permesso in occasione di eventuali periodi di chiusura delle rispettive sedi**. Le giornate di permesso di cui i volontari usufruiranno in occasione delle giornate di chiusura delle sedi di attuazione di progetto andranno a scalare dai giorni complessivi previsti dal contratto di servizio. Nello schema seguente i giorni indicativi della chiusura delle sedi di progetto.

Giorni di chiusura indicativi delle sedi di progetto.

Sede		Chiusura estiva	Chiusura natalizia
	TOSCANA		
GR	ADMO Toscana	3 – 4 giorni in agosto	2 – 3 giorni festività natalizia
	UMBRIA		
PG	Avis Regionale Umbria	Solo festività riconosciute	
PG	Avis Comunale Perugia	Solo festività riconosciute	
PG	Avis Comunale Foligno	Solo festività riconosciute	
	MARCHE		
AN	Avis Regionale Marche	3 – 4 giorni in agosto	2-3 giorni festività natalizie
AN	Avis Provinciale Ancona	3 – 4 giorni in agosto	2-3 giorni festività natalizie
AN	Avis Comunale Castelfidardo	3 – 4 giorni in agosto	2-3 giorni festività natalizie
AN	Avis Comunale Chiaravalle	Solo festività riconosciute	
AN	Avis Comunale Filottrano	Solo festività riconosciute	
AN	Avis Comunale Jesi	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022),	
AN	Avis Comunale Loreto	Solo festività riconosciute	
AN	Avis Comunale Montemarciano	2-3 giorni Ferragosto	2-3 giorni festività natalizie
MC	Avis Provinciale Macerata	Solo festività riconosciute	
MC	Avis Comunale Civitanova Marche	Solo festività riconosciute	
MC	Avis Comunale Treia	3 – 4 giorni in agosto	2-3 giorni festività natalizie
FM	Avis Comunale Petritoli	2-3 giorni Ferragosto	2-3 giorni festività natalizie
AP	Avis Comune Offida	3 – 4 giorni in agosto	2-3 giorni festività natalizie
AP	Avis Comunale Montefiore dell'Aso	Solo festività riconosciute	
AP	Avis Comunale Spinetoli-Pagliare	2-3 giorni Ferragosto	2-3 giorni festività natalizie
PU	Avis Comunale Fermignano	2-3 giorni Ferragosto	2-3 giorni festività natalizie

	ABRUZZO		
PE	ADMO Abruzzo	3 – 4 giorni in agosto	2 – 3 festività natalizie
PE	Avis Regionale Abruzzo - Pescara	settimana di Ferragosto (16-19 8 2022)	
PE	Avis Comunale Pescara	Solo festività riconosciute	
CH	Avis Regionale Abruzzo - Chieti	Solo festività riconosciute	
CH	Avis Comunale Ortona	3 – 4 giorni in agosto	2-3 giorni festività natalizie
AQ	Avis Provinciale L'Aquila	Solo festività riconosciute	
AQ	Avis Comunale L'Aquila	3 – 4 giorni in agosto	2-3 giorni festività natalizie
AQ	Avis Comunale Avezzano	settimana di Ferragosto (16-19. 8 .2022)	
AQ	Avis Comunale Pescina	Solo festività riconosciute	
AQ	Avis Comunale Pratola Peligna	2-3 giorni Ferragosto	2-3 giorni festività natalizie
AQ	Avis Comunale Sulmona	2-3 giorni Ferragosto	2-3 giorni festività natalizie
	LAZIO		
RM	ADMO Lazio sede di Roma	3 – 4 giorni in agosto	2 – 3 giorni festività natalizie
VT	ADMO Lazio sede di Viterbo	3 – 4 giorni in agosto	2 – 3 giorni festività natalizie

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Metodologia:

La selezione di AVIS Nazionale si baserà sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
- *50 punti – valutazione colloquio;*

Strumenti *e tecniche* utilizzati:

1. Scala valutazionale dei titoli (ripartiti in titoli di studio ed esperienze);
2. Colloquio;

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

1. La conoscenza misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio;
2. Il background misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate e attraverso la valutazione del colloquio.

Criteri di selezione:

I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

1. Licenza Media (1 punto)
2. Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti);
3. Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);
4. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
5. Diploma attinente al progetto (6 punti);
6. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);
7. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);
8. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
9. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti)

Nella valutazione delle altre conoscenze si seguiranno i seguenti criteri:

1. Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);
2. Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti);

3. Tirocinio formativo svolto presso altri Enti Privati o Pubblici attinente al progetto (4 punti);
4. Tirocinio formativo svolto presso altri Enti Privati o Pubblici non attinente al progetto (2 punti)

fino ad un massimo di 4 tra corsi di formazione e tirocini formativi valutabili per un totale di 16 punti.
Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata fino ad un massimo di 24 punti:

- *Essere donatore di sangue: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 6);*
- *Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'associazione AVIS, compresi i tirocini d'inserimento, in qualunque sede, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);*
- *Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti);*

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Conoscenza del Servizio Civile

- 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Sistema di SC;
- 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Sistema di SC;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Sistema di SC.

2. Conoscenza del settore in cui si realizzano le attività

- 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Settore di realizzazione delle attività;
- 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Settore di realizzazione delle attività;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Settore di realizzazione delle attività.

3. Pregressa esperienza attiva nel volontariato in altra associazione di volontariato, ONG, associazione di promozione sociale (in qualunque settore di attività)

- 10 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore attinente alle attività del progetto;
- 5 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore non attinente alle attività del progetto;
- 0 punti assegnati a chi non ha avuto esperienze di volontariato.

4. *Conoscenza del progetto e dell'Associazione*

- *10 punti ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del progetto e dell'Associazione;*
- *5 punti ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il progetto e/o l'Associazione;*
- *0 punti ai candidati che non conoscono il progetto e l'Associazione.*

5. *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio*

- *10 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio serali, il sabato e in giornate festive;*
- *5 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì;*
- *0 punti a chi non dichiara disponibilità alle due tipologie di flessibilità sopra illustrate.*

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del colloquio è pari a **50 punti.**
Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:
Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio.
I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 25/50, che non si presenteranno al colloquio motivazionale nelle date indicate dall'Associazione sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale candidati.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALLA **FONDAZIONE CAMPUS**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà erogata in locali idonei, debitamente attrezzati per l'attività formativa situati in diverse città per prossimità territoriale con le sedi di attuazione del progetto. I**l medesimo piano di formazione verrà erogato con gli stessi contenuti in 5 diverse aree territoriali:** in Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Toscana. Le sedi a disposizione sono le seguenti:

- AVIS Regionale Umbria, via Martiri dei Lager, 104, Perugia
- Domus San Giuliano – Via Cincinelli, 4 – Macerata
- Avis Regionale Marche presso la vicina sala parrocchiale Parrocchia San Giuseppe Moscati Via Tiraboschi 69 Ancona.
- P.zza Salvo D'Acquisto 19/21 – Sede Comunale Pescara.
- Osp. Belcolle - Str. Sammartinese Viterbo
- Sedi di progetto: alcuni moduli verranno svolti localmente presso le sedi di progetto, i cui indirizzi sono quelli accreditati.

La formazione specifica avrà **una durata complessiva di 72 ore.**

Sarà **svolta entro e non oltre 270 giorni** dall'avvio del progetto: il 70% delle ore entro 90 giorni, il rimanente 30% entro 270 giorni dall'avvio del progetto, **ai fini di alternare il periodo formativo con l'inserimento nelle attività progettuali.** In caso di operatori **subentrati** i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi. Il modulo relativo ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile, essendo propedeutico e avendo valore di tutela e prevenzione degli operatori, verrà svolto entro i primi 90 giorni.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Rete di giovani EMOtivati

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

Il percorso avrà una durata massima di 3 mesi e si realizzerà tra il decimo e il dodicesimo mese del servizio.

→Ore dedicate

- Numero ore totali: 21

Di cui:

- Numero ore collettive: 17
- Numero ore individuali: 4

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

I 79 giovani saranno seguiti mediante la formazione **tre gruppi** di lavoro riunendo giovani provenienti da aree geografiche di prossimità.

Si utilizzerà la possibilità della Formazione a Distanza in modalità interattiva e monitorata da un tutor con apposita **piattaforma** che permette la presenza di una figura di riferimento del tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario, a disposizione del partner o in alternativa utilizzando la piattaforma per la FAD di Avis Nazionale. **La modalità on-line, in modalità sincrona, sarà adottata per il 50% delle ore**

Al termine del percorso ciascun operatore avrà **un incontro personale con un tutor** del "***Centro di solidarietà Marche Sud***" che, sulla base della propria autovalutazione del percorso, dei risultati delle schede di riconoscimento delle competenze, delle esercitazioni svolte durante i laboratori e della proposta di "**Personal Business Model Canvas", riceverà** suggerimenti pratici e operativi che possano indirizzare il discente verso una ipotesi di lavoro concreta.

Il percorso si svolgerà tra il 10° e il 12° mese e vedrà la seguente scansione temporale:

CONTENUTI DEL PERCORSO DI TUTORAGGIO	**10° mese**	**11° mese**	**12° mese**
Autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed		X	X

implementate durante il servizio civile.			
Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;	X		
Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro		X	
Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.		X	

→Attività di tutoraggio

La proposta prevede un percorso di orientamento al mondo del lavoro e di comprensione per ciascun giovane su come collocarsi e proporsi.
Il percorso comprende i contenuti descritti dalla Circolare sia come **attività obbligatorie** sia come attività **opzionali** in un organico piano. Si riporta qui sotto l'intera offerta proposta e condivisa con Il ***Centro di solidarietà Marche Sud*** evidenziando in colore azzurro le attività indicate come obbligatorie.

Moduli	***Attività***	***ore***	***Collettiva /individuale***	***Contenuti***
Ricerca attiva del lavoro	Incontri collettivi e esercitazioni: CERCARE LAVORO OGGI "IL LAVORO DEL FUTURO"; l'uso dei social per la ricerca attiva di lavoro: LINKEDIN; COME PRESENTARSI EFFICACEMENTE: IL CURRICULUM VITAE OGGI COME AFFRONTARE UN COLLOQUIO IN MANIERA VINCENTE	12	Collettivo	*Laboratori di orientamento alla* ***compilazione del curriculum vitae*** *preparazione per sostenere i* ***colloqui di lavoro****,* *di* ***utilizzo del web e dei social network*** *in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;*
Conoscenza con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro	Incontro o video testimonianza con un referente dei Centri per l'impiego o suo delegato o un funzionario ANPAL, teso a illustrare le opportunità offerte dai CIOF e le nuove politiche attive del lavoro	1	Collettivo	*Attività volte a favorire nell'operatore volontario la* ***conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro***
Incontri testimonianza con imprenditori o esperti di settore	IMPATTO SOCIALE (Creare valore/offrire valore); GIG economy o Mettersi in proprio con mille € Incontri che terranno in considerazione che alle aziende saranno sempre più gradite persone propositive in grado di proporsi attivamente e di portare valore o con un progetto personalizzato o con un'idea.	4	Collettivo	***Presentazione dei diversi servizi*** *(pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;*
Il Personal Business Model Canvas	Un modello di business pensato per le persone e finalizzato al miglioramento personale. Una lezione introduttiva pensata per spiegare come funziona il modello che diventerà oggetto dell'esercitazione individuale modello			***Presentazione dei diversi servizi*** *(pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;*
Esercitazione individuale su Personal Business Model Canvas	Momento di lavoro individuale sul modello per individuare un proprio percorso di miglioramento con un tutor a supervisionare tutte la attività	**3**	Individuale	***Autovalutazione di ciascun volontario*** *e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese, ed implementate durante il servizio civile.* *NOTA: Anche sulla base del*
Rendiamo operativo il percorso	Incontro con esperto per calare il percorso disegnato nella realtà con dei suggerimenti pratici e operativi che	**1**	Individuale	

	possano indirizzare il discente verso una ipotesi di lavoro concreta.			*percorso di riconoscimento delle competenze condotto dal partner Campus, un esperto del partner* ***Centro di solidarietà*** *terrà un incontro personale (in modalità on line) a ciascuno dei partecipanti dando un feedback personale al termine del percorso.*

Nel Piano descritto alla voce precedente, in modo organico per presentarne meglio la proposta, sono presenti alcuni contenuti che rientrano tra quelli opzionali volti alla "***Presentazione dei diversi servizi*** *(pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee".* Nello specifico riportiamo qui sotto questi moduli opzionali:

Incontri testimonianza con imprenditori o esperti di settore	"IL LAVORO DEL FUTURO"; l'uso dei social per la ricerca attiva di lavoro: LINKEDIN; IMPATTO SOCIALE (Creare valore/offrire valore); GIG economy o Mettersi in proprio con mille € Questi incontri terranno in considerazione che alle aziende saranno sempre più gradite persone propositive in grado di proporsi attivamente e di portare valore o con un progetto personalizzato o con un'idea.
Il Personal Business Model Canvas	Un modello di business pensato per le persone e finalizzato al miglioramento personale. Una lezione introduttiva pensata per spiegare come funziona il modello che diventerà oggetto dell'esercitazione individuale modello